



COMUNE  
DI CORDENONS



Centro Culturale  
Aldo Moro



ert  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia



POLIFONICO S. ANTONIO ABATE

In occasione del  
**40° ANNIVERSARIO**  
**DEL CENTRO CULTURALE ALDO MORO**  
il Comune di Cordenons  
e l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia  
presentano:

# LA BUONA NOVELLA

DI FABRIZIO DE ANDRE'

nella rielaborazione corale di  
MARCO BIANCHI e MONICA MALACHIN

con il  
CORO POLIFONICO S. ANTONIO ABATE

**DOMENICA 29 DICEMBRE ORE 17.30**

Auditorium Brascuglia,  
Centro Culturale Aldo Moro

**CORDENONS**



## Informazioni

Biglietteria:

CENTRO CULTURALE ALDO MORO

23-27-28 dicembre, ore 17.30-19:00

29 dicembre, ore 15:30-17:00

intero: € 15,00

ridotto: € 12,00

info: 0434 932725

mail: [ortoteatro@comune.cordenons.pn.it](mailto:ortoteatro@comune.cordenons.pn.it)

*Nel ventesimo anno dalla scomparsa di Fabrizio De Andre', Il Coro Polifonico S. Antonio Abate di Cordenons, mette in scena lo spettacolo musicale del cantautore genovese "La buona novella" nella versione rielaborata per coro da Marco Bianchi e Monica Malchin. In questo nuovo allestimento il coro interagisce con voci soliste, voce recitante ed una band di eccellenti musicisti. L'effetto è particolare e sottolinea quei colori ed effetti musicali che solo la voce che canta assieme ad altre voci può creare, senza peraltro snaturare il linguaggio di De Andre' che rimane prepotentemente centrale e forte ed in grado di coniugare etica ed estetica e di esaltare la vocazione terrena e rivoluzionaria della figura storica di Gesù.*

---

#### PROGRAMMA:

**ORE 17.15**    **Consegna borse di studio istituite dal Comune a 12 studenti meritevoli.**

**ORE 17.30**    **Inizio spettacolo**

#### PRODUZIONE ED INTERPRETI:

**arrangiamento:** Marco Bianchi

**elaborazione corale:** Monica Malachin, Marco Bianchi e Lorenzo Donati

**chitarra:** Marco Bianchi

**pianoforte e tastiere:** Nicola Tirelli

**violino:** Lucia Clonfero

**percussioni:** Francesco Tirelli

**sax e clarinetto:** Francesco Bearzatti

**solisti:** Ensemble Coro Polifonico S. Antonio Abate, Monica Malachin

**voce recitante:** Fabio Scaramucci

**regia:** Andrea Chiappori – Eta Beta Teatro Associazione Teatrale Culturale

**coro:** Coro Polifonico S. Antonio Abate

**direttore:** Monica Malachin

Lo spettacolo, per una singolare coincidenza, viene messo in scena nell'anno di un altro anniversario, il quarantesimo dall'inaugurazione del Centro Culturale Aldo Moro.

Infatti nel 1972 il Comune di Cordenons avvia l'iter progettuale per la costruzione di una casa dello studente, funzionale alle attività della scuola media a tempo pieno, nei terreni donati dalla famiglia Brascuglia. Negli anni successivi il progetto si amplia con la previsione di un auditorium di 256 posti che con una variante nel 1977 diventano gli attuali 440. Il 9 maggio 1978, all'unanimità, il Comune decide di intitolare la casa dello studente, ancora in costruzione, ad Aldo Moro, lo statista appena assassinato. I lavori per la realizzazione dell'edificio si concludono l'anno successivo ed il 30 dicembre 1979 si inaugura il nuovo Centro Culturale Aldo Moro.

Il centro culturale diventa negli anni punto di riferimento per le attività culturali del territorio e anche sede della Biblioteca Civica. A questo scopo viene costituito un comitato direttivo che si occupa della definizione del programma annuale ed un comitato di gestione per l'organizzazione e l'amministrazione del Centro. Luigi Manfrin è il primo consulente che coordina e organizza tutte le attività culturali e il servizio biblioteca. Dal 1982 alla fine degli anni '90 ricopre questo ruolo strategico Ottavio Attilio Manfrin. Di seguito la gestione è affidata direttamente all'ufficio cultura del Comune di Cordenons e dal 2009 è parzialmente esternalizzata.

L'attuale gestore esterno è Ortoteatro Società Cooperativa che oltre a fornire supporto organizzativo e logistico, propone una serie di attività come il teatro e le letture per bambini e ragazzi, corsi di dizione e uso della voce, laboratori, corsi di formazione, mostre, conferenze ed altre attività. La collaborazione con l'Ente Regionale risale al 1984 e prosegue proficuamente tutt'ora con la ricca e attrattiva programmazione della stagione teatrale che comprende anche lo spettacolo di questa serata.